



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



**PNRR
PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA**

**D.M. n. 517 del 16.12.2021 - All. 3
Codice di intervento PNRR-M2C4-I4.1-A3-27**

**Diga di Bosa – Completamento interventi scarichi
Lavori di adeguamento della diga di Monte Crispu**

CUP I62B16000010006

***PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED
ESECUZIONE DEI LAVORI
SULLA BASE DEL***

CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

**CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Servizio Dighe
Il Direttore
Ing. Roberto Meloni

Il RUP
Ing. Mauro Piras
 MAURO PIRAS
27.07.2023
08:34:01 UTC

Giugno 2023



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



SOMMARIO

1	CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA	3
2	CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA	10
3	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	10
4	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	11
4.1	CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - ELEMENTI TECNICO-METODOLOGICI-QUALITATIVI.....	11
4.2	CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREMIALITÀ SULL'OFFERTA TECNICA.....	15
4.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	16
5	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	19
5.1	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA..	19
6	CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE	19



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



1 CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere redatta in lingua italiana e deve contenere, a pena di esclusione, i file pdf firmati digitalmente (p7m) di cui ai seguenti punti:

- 1) File pdf denominato "**Indice**", contenente l'elencazione delle relazioni tecniche, degli schemi illustrativi e della documentazione presentati, firmato digitalmente (formato .p7m);
- 2) File pdf della **Relazione tecnico-metodologica relativa all'esecuzione dei lavori** e annessi schemi illustrativi, firmata digitalmente (formato p7m). La relazione richiesta dovrà essere editata con tipo di carattere Arial, stile normale e dimensione minima 10, spaziatura normale, con max n. 40 righe per facciata. Le pagine devono essere appositamente numerate lateralmente ai singoli fogli, per facciata A4 e margini destro e sinistro di minimo 2 cm ciascuno.

La relazione dovrà essere **suddivisa nei seguenti capitoli (Criteri A1, A2, A3 e A4) di seguito elencati** e con i contenuti appresso specificati:

Criterio A1) Qualità dell'organizzazione generale finalizzata all'esecuzione dei lavori

Contiene, in distinti e corrispondenti paragrafi.

Con riferimento al Sub criterio A1a):

- Descrizione della struttura tecnico-operativa destinata alla gestione del cantiere;
- Analisi preliminare delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento;
- Descrizione dei criteri e modalità di programmazione dei lavori in ragione dei condizionamenti temporali, evidenziati nella documentazione progettuale (tempi approvvigionamento delle forniture, possibilità di realizzazione dei lavori compatibilmente con le condizioni meteorologiche e con il regime idrologico dell'alveo), oltre che al rispetto tassativo della durata dei lavori prevista nel bando di gara;
- Descrizione delle soluzioni operative individuate;

Con riferimento al Sub criterio A1b):

- Descrizione delle misure e procedure finalizzate al conseguimento di elevati standard di sicurezza sul lavoro durante le fasi realizzative;

Con riferimento al Sub criterio A1c):

- Descrizione delle misure previste per la minimizzazione dell'impatto ambientale del cantiere e dei lavori nel rispetto del principio del DNSH, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni GHG, al bilancio idrico delle attività di cantiere, economia circolare (invio al recupero – R1/R13 - di una quota almeno pari al 70% dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel capitolo 17 "Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione), gestione delle terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotto, prevenzione dell'inquinamento con esclusione dell'utilizzo di materiali contenenti sostanze inquinanti, contenimento delle emissioni di polveri in atmosfera, del rumore, dei rischi di contaminazione del terreno;
- Descrizione delle procedure di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti nell'ambito del cantiere, non inviabili a recupero, che assicurino il pieno rispetto delle norme vigenti e che facilitino le relative verifiche da parte della direzione dei lavori.

Criterio A2) Organizzazione dell'appaltatore, della struttura tecnico-operativa in termini di risorse umane e strumentali

Contiene, in distinti e corrispondenti paragrafi:

Con riferimento al Sub criterio A2a):

- Adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato per l'esecuzione dei lavori, della logistica di cantiere e delle misure di coordinamento delle squadre di lavoro dimostrata anche attraverso la professionalità del Direttore tecnico di cantiere e del Capo/i cantiere e la consistenza del personale che il concorrente intende proporre e impiegare per la esecuzione dei lavori con specifico riferimento al numero, alle qualifiche professionali, alle presenze nelle varie fasce di orario, nonché feriali e festive, impegnate nelle varie lavorazioni previste nell'appalto".

Con riferimento al Sub criterio A2b):

- Efficacia delle modalità di formazione specifica della manodopera ed adeguatezza delle procedure dispositive e di controllo e dei mezzi e attrezzature selezionati per l'esecuzione.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Criterio A3) Adeguatezza delle modalità, sistemi e procedure di approvvigionamento di beni e servizi nonché di definizione dei sub-contratti di lavori

Contiene, in distinti e corrispondenti paragrafi:

Con riferimento al Sub criterio A3a):

- Descrizione delle modalità di selezione dei fornitori, dei subappaltatori e dei sub-contrattenti in genere anche in relazione ai vincoli del DNSH, standard sociali minimi;

Con riferimento al Sub criterio A3b):

- Qualità delle procedure di verifica della conformità degli approvvigionamenti ai requisiti e della relativa gestione documentale;

Criterio A4) Adeguatezza delle modalità, sistemi e procedure di controllo e comunicazione

Contiene, in distinti e corrispondenti paragrafi:

Con riferimento al Sub criterio A4a):

- Efficacia delle modalità e strumenti di interazione con il D.L., il C.S.E. e il RUP;

Con riferimento al Sub criterio A4b):

- Qualità delle modalità di redazione degli elaborati grafici di consistenza delle opere eseguite (as built);

Certificazioni eventualmente possedute con riferimento al criterio A5

- 3) file pdf contenente copia della/e certificazione/i (se posseduta/e e presentata/e) di cui al sub-criterio **sub-A5a** - Certificazione ISO 14001 o Registrazione al sistema comunitario EMAS, firmato digitalmente (formato p7m);
- 4) file pdf contenente copia della/e certificazione/i (se posseduta/e e presentata/e) di cui al sub-criterio **sub-A5b** - Certificazione BS OHSAS 18001 o ISO 45001, firmato digitalmente (formato p7m);
- 5) file pdf contenente copia della/e certificazione/i (se posseduta/e e presentata/e) di cui al sub-criterio **sub-A5c** - Certificazione SA 8000 o ISO 26000 firmato digitalmente (formato p7m);
- 6) file pdf contenente copia della/e certificazione/i (se posseduta/e e presentata/e) di cui al sub-criterio **sub-A5d** - Certificazione ISO 30415 o PdR UNI 125:2022, firmato digitalmente (formato p7m);
- 7) File pdf delle **Schede descrittive di n. 2 (due) lavori svolti (con riferimento al criterio B1)**, relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare correttamente i lavori sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'appalto. Il file deve essere firmato digitalmente (formato p7m).

Sono considerati affini interventi di ristrutturazione di edifici civili, interventi di impermeabilizzazione di opere in calcestruzzo ordinario ed armato, specie se riferiti ad opere di sbarramento; interventi di installazione di impianti oleodinamici, specie se riferiti ad opere di derivazione o scarico di dighe o traverse; realizzazione di interventi di carpenteria metallica o di risanamento.

Ciascuna scheda lavori deve contenere:

- una tabella riepilogativa dei dati essenziali del lavoro che contenga:
 - nome della stazione appaltante;
 - denominazione e localizzazione dell'intervento;
 - importo dei lavori a base d'asta, oltre indicazione dei costi della sicurezza;
 - importo contrattuale dei lavori, oltre indicazione dei costi della sicurezza;
 - categorie dei lavori (SOA) e relativi importi;
 - durata contrattuale dei lavori;
 - estremi dell'atto di collaudo finale dei lavori.
- una breve relazione descrittiva dei lavori, anche in formato tabellare, recante:
 - illustrazione dei lavori eseguiti e delle tecnologie, materiali, apprestamenti impiegati per l'esecuzione;
 - illustrazione degli eventuali vincoli di natura ambientale, standard sociali minimi, principio DNSH che sono stati imposti per l'esecuzione dei lavori e le misure attuate per rispettare le condizioni;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



- illustrazione degli obiettivi di organizzazione del cantiere, standard di sicurezza e minimizzazione degli impatti previsti nel contratto per l'esecuzione dei lavori e delle misure attuate per raggiungerli.
- Documentazione grafica e fotografica illustrativa e a supporto dei contenuti della relazione di cui sopra.

Le parti testuali devono essere editate con tipo di carattere Arial, stile normale e dimensione minima 10, spaziatura normale.

La pertinenza dei lavori scelti nelle due schede verrà valutata secondo i seguenti sub-criteri:

Sub criterio B1a):

- Rispondenza dei lavori agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico e rispetto agli obiettivi di organizzazione del cantiere, standard di sicurezza

Sub criterio B1b):

- Grado di pertinenza ed omogeneità dei lavori svolti in termini di vincoli di natura ambientale, standard sociali minimi, principio DNSH e minimizzazione degli impatti.

8) file pdf della **Scheda descrittiva di n. 1 (uno) lavoro svolto (con riferimento al criterio B2)**, relativo ad un intervento ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di realizzare interventi complessi per difficoltà organizzativa e/o presenza di vincoli e obiettivi stringenti fissati dalla S.A. o derivanti dalla normativa vigente, firmate digitalmente (formato p7m).

Ciascuna scheda lavori deve contenere:

- una tabella riepilogativa dei dati essenziali del lavoro che contenga:
 - nome della stazione appaltante;
 - denominazione e localizzazione dell'intervento;
 - importo dei lavori a base d'asta, oltre indicazione dei costi della sicurezza;
 - importo contrattuale dei lavori, oltre indicazione dei costi della sicurezza;
 - categorie dei lavori (SOA) e relativi importi;
 - durata contrattuale dei lavori;
 - estremi dell'atto di collaudo finale dei lavori.
- una breve relazione descrittiva dei lavori, anche in formato tabellare, recante:
 - illustrazione dei lavori eseguiti;
 - illustrazione dei vincoli di natura ambientale, standard sociali minimi, principio DNSH che sono stati imposti per l'esecuzione dei lavori e le misure attuate per rispettare le condizioni;
 - illustrazione degli obiettivi di organizzazione del cantiere, minimizzazione dei tempi di esecuzione, compatibilità del cantiere con esigenze di esercizio della S.A., standard di sicurezza e minimizzazione degli impatti previsti nel contratto per l'esecuzione dei lavori e delle misure attuate per raggiungerli.
 - Documentazione grafica e fotografica illustrativa e a supporto dei contenuti della relazione di cui sopra.

Le parti testuali devono essere editate con tipo di carattere Arial, stile normale e dimensione minima 10, spaziatura normale.

La pertinenza dei lavori scelti nelle due schede verrà valutata secondo i seguenti sub-criteri:

Sub criterio B2a):

- Rispondenza dei lavori agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico e rispetto agli obiettivi di organizzazione del cantiere, standard di sicurezza

Sub criterio B2b):

- - Grado di pertinenza ed omogeneità dei lavori svolti in termini di vincoli di natura ambientale, standard sociali minimi, principio DNSH e minimizzazione degli impatti.

9) file pdf della **Relazione tecnico-metodologica relativa ai servizi di progettazione delle opere** e annessi schemi illustrativi, firmata digitalmente (formato p7m) e suddivisa in due capitoli (Criterio – C1, Criterio C2) di seguito elencati e con i contenuti appresso specificati:

Criterio C1) Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale

Articolata in un unico paragrafo (Sub criterio C1a) Adeguatezza dell'approccio metodologico ed organizzativo all'elaborazione progettuale con riferimento alla definizione e pianificazione delle fasi di cui si compone il servizio di progettazione, individuazione di misure e interventi finalizzati a garantire la



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



qualità e tempestività delle prestazioni, organizzazione della squadra di progettazione e alle modalità operative della stessa.

Il capitolo relativo al criterio C1 dovrà essere editato con tipo di carattere Arial, stile normale e dimensione minima 10, spaziatura normale, con max n. 40 righe per facciata, che devono essere appositamente numerate lateralmente ai singoli fogli, per facciata A4 e margini destro e sinistro di minimo 2 cm ciascuno.

Criterio C2) Professionalità, adeguatezza del gruppo di progettazione

Articolata in un unico paragrafo (*Sub criterio C2a*) contiene il fascicolo con i curriculum vitae sintetici in formato europeo dei componenti il Gruppo di progettazione, ciascuno contenente i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio, eventuali certificazioni/attestazioni relative alla formazione professionale, il numero e la data di eventuale iscrizione all'albo professionale, le referenze professionali relative alle più significative esperienze professionali (complete della precisa indicazione dei ruoli svolti in relazione a ciascuna esperienza nonché dell'importo e della categoria di appartenenza del lavoro stesso), la dichiarazione di veridicità delle informazioni contenute nel curriculum, l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., la sottoscrizione finale della persona interessata.

Ogni curriculum del fascicolo relativo al Criterio C2 potrà essere composto da massimo n. 3 facciate formato A4 e dovrà essere editato con tipo di carattere Arial, stile normale e dimensione minima 10, spaziatura normale, con max n. 40 righe per facciata, che devono essere appositamente numerate lateralmente ai singoli fogli, per facciata A4 e margini destro e sinistro di minimo 2 cm ciascuno. Verranno presi in considerazione esclusivamente i curriculum dei professionisti componenti il gruppo di progettazione così come identificati all'art. 3 dell'elaborato A.13.1 - Capitolato speciale d'appalto – Parte prima.

10) file pdf della Relazione relativa ai criteri premiali.

La relazione dovrà essere **suddivisa nei seguenti capitoli (Criteri D1 e D2)** di seguito elencati e con i contenuti appresso specificati:

Criterio D1 – Criteri premiali ex art. 47, comma 5, del D.L. 77/2021, legge 108/2021

suddivisa nei paragrafi D1a, D1b e D1c di seguito elencati e con i contenuti appresso specificati:

- **Con riferimento al sub criterio D1a Adozione di misure d'incentivazione dell'occupazione giovanile**
Contiene la dichiarazione di offerta dell'operatore economico recante la quota percentuale di occupazione giovanile che si impegna ad assicurare in caso di aggiudicazione dell'appalto, al verificarsi della necessità di ricorrere a nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, tale quota non deve essere inferiore alla soglia del 30,00% ¹ delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, specificando dettagliatamente la tipologia di contratto applicato: a tempo pieno o a tempo parziale, in questo caso specificando la percentuale d'impiego; a tempo indeterminato o determinato, in questo caso specificando la durata del contratto in rapporto alla durata dell'appalto.²
- **Con riferimento al sub criterio D1b Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti.**
Contiene la dichiarazione dell'operatore economico attestante l'utilizzo o l'impegno all'utilizzo, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro con indicazione delle specifiche misure adottate tra quelle appresso riportate:
 - Asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo;
 - Misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, rollout;
 - Telelavoro o Smartworking;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



- Part time, aspettativa per motivi personali;
 - Integrazione economica a congedi parentali;
 - Benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;
 - Sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità;
 - Forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile;
 - Formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;
 - Adesione a network territoriali per la parità;
 - Identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es.diversity manager);
 - Attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte);
 - Adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità.
- **Con riferimento al sub criterio D1c Adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti con indicazione degli specifici interventi tra quelli appresso riportati**
 Contiene la dichiarazione dell'operatore economico attestante l'utilizzo o l'impegno all'utilizzo, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti con indicazione degli specifici interventi tra quelli appresso riportati:
 - misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti;
 - formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali.

Con riferimento ai criteri D1a D1b D1c, l'operatore economico presenta, altresì, adeguata documentazione aziendale che contenga ogni aspetto del rapporto con i propri dipendenti (procedure/organigrammi/contratti etc...) in grado di confermare quanto dichiarato. Detta ultima documentazione presentata non sarà computata nel numero massimo di facciate previsto per il criterio D, come indicata alla "Tabella dei limiti dimensionali degli elaborati dell'offerta tecnica" più appresso riportata al presente paragrafo

Criterion D2 – Criteri premiali relativi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM)

suddivisa nei paragrafi D2a e D2b di seguito elencati e con i contenuti appresso specificati

- **Con riferimento al sub criterio D2a – Materiali rinnovabili**

Contiene una dichiarazione relativa all'utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio (casa di guardia) escluse le strutture portanti

- **Con riferimento al sub criterio D2b – Sistema di monitoraggio dei consumi energetici**

Contiene una dichiarazione relativa all'eventuale installazione e messa in servizio di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici connesso al sistema per l'automazione, il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici, nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione della casa di guardia.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Ciascuno dei file non dovrà superare i limiti dimensionali di cui alla seguente tabella.

TABELLA DEI LIMITI DIMENSIONALI DEGLI ELABORATI DELL'OFFERTA TECNICA			
Elemento	Elaborato di offerta	Limiti dimensionali	
A	<i>Caratteristiche metodologiche dell'offerta tecnica relativa all'esecuzione dei lavori</i>	Relazione tecnico-metodologica relativa all'esecuzione dei lavori (A1 -A2 – A3 – A4)	Massimo n. 80 facciate A4 (comprese delle parti testuali e degli eventuali schemi illustrativi)
B	<i>Professionalità ed adeguatezza dell'offerta tecnica relativa all'esecuzione dei lavori</i>	2 (due) Schede descrittive di lavori svolti simili (B1))	<u>Per ciascuna scheda</u> : massimo n. 3 facciate A3
		1 (una) Scheda descrittiva del lavoro complesso svolto (B2)	massimo n. 3 facciate A3
C	<i>Caratteristiche metodologiche dell'offerta tecnica relativa alla progettazione</i>	Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale (C1)	massimo 20 facciate formato A4
		Professionalità, adeguatezza del gruppo di progettazione (C2)	massimo 3 facciate formato <u>A4 per ciascun curriculum.</u>
D	<i>Qualità dell'offerta rispetto agli elementi premiali</i>	Relazione relativa ai criteri premiali: <ul style="list-style-type: none"> • art. 47, c.5, DL. 77/2021, L 108 /2021; • Criteri Ambientali Minimi 	massimo n. 20 facciate A4

Non saranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice le parti delle relazioni che risultassero eccedenti rispetto ai limiti sopraindicati, seguendo la sequenza della impaginazione di presentazione.

Al fine della verifica del rispetto dei limiti prescritti, non saranno computate nel numero delle facciate le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegate alle relazioni.

Non saranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice le dichiarazioni relative ai criteri premiali che siano prive di documentazione probante pertinente.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05 e del DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara:

- non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico dell'ENAS, pertanto, sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo della prestazione o nell'importo dei lavori a base d'asta;
- deve rispettare le specifiche tecniche minime stabilite nella documentazione tecnica (progetto definitivo), fatto salvo il rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii..



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



- non può prevedere lavori aggiuntivi rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo a base di gara, ai quali, in ogni caso, ai sensi dell'art.95, comma 14 bis, non verrà attribuito alcun punteggio;
- non deve prevedere varianti di qualunque tipo;
- non deve contenere alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo oggetto di valutazione;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



2 CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 1), deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- indica il corrispettivo richiesto per la progettazione esecutiva ed il corrispondente ribasso percentuale offerto (indicare sino alla seconda cifra decimale) rispetto all'importo dei corrispettivi per i servizi tecnici, posto a base di gara;
- indica il corrispettivo richiesto per l'esecuzione dei lavori ed il corrispondente ribasso percentuale offerto (indicare sino alla seconda cifra decimale) rispetto al prezzo a corpo previsto per l'esecuzione dei lavori, posto a base di gara;
- indica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

N.B. Sono inammissibili le offerte economiche che superino gli importi a base d'asta di cui ai precedenti punti a) e b).

3 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante nominerà una commissione giudicatrice che, sulla base dei criteri e dei sub-criteri di valutazione nonché dei criteri premiali relativi punteggi e sub-punteggi di seguito esposti, valuterà le offerte secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente per l'ENAS.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta è costituito da 100 punti, suddivisi tra offerta tecnica e offerta economica.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base punteggi della tabella sottostante

		PUNTEGGIO MASSIMO
A - B - C - D	Offerta tecnica (comprese premialità ex D.L.77/2021, L.108/2021, art. 47, commi 4 e 5, Criteri Ambientali Minimi)	Pa = 80
E	Offerta economica	Pc = 20
TOTALE PUNTEGGIO		100



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



4 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

I criteri di valutazione dell'offerta sono suddivisi in due macrocategorie che fanno riferimento rispettivamente agli aspetti prettamente tecnico – metodologici - qualitativi dell'offerta, per brevità denominata nel seguito "offerta tecnica", ed a requisiti premiali dell'offerta, ai sensi dell'art. 47, commi 4 e 5 del D.L. 77/2021, L. 108/2021.

Criteri	Macro Categorie di ripartizione dei sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica	PUNTEGGIO MASSIMO
A – B - C	Offerta tecnica – Elementi tecnico-metodologici-qualitativi	74
D	Offerta tecnica (comprese premialità ex D.L.77/2021, L.108/2021, art. 47, commi 4 e 5, Criteri Ambientali Minimi)	6
Punteggio massimo offerta tecnica comprese premialità ex art. 47, L.108/2021		80

Ai criteri sono attribuiti i punteggi entro i valori massimi riportati nelle Tabelle A, Tabella B e Tabella C per quel che riguarda "Offerta tecnica – Elementi tecnico-metodologici-qualitativi" e nella Tabella D per quanto riguarda "Offerta tecnica - Premialità ex art.47, comma 5 del D.L. 77/2021, L. 108/2021 e Criteri Ambientali Minimi".

4.1 Criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica - Elementi tecnico-metodologici-qualitativi

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti **TABELLA A), B), C)** con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criteri	Definizione	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Caratteristiche metodologiche dell'offerta tecnica relativa all'esecuzione dei lavori	46
B	Professionalità ed adeguatezza dell'offerta tecnica relativa all'esecuzione dei lavori	13
C	Caratteristiche metodologiche dell'offerta tecnica relativa alla progettazione	15
Punteggio massimo "offerta tecnica"		74

Con riferimento alle Tabelle successive, si precisa che nella colonna identificata con la lettera "D" vengono indicati i "Punteggi discrezionali" (qualitativi), vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera "Q" vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi massimi e predefiniti che saranno attribuiti, in misura totale o parziale, o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Tabella A) dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e Tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA TECNICA RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI								
A								
N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX	N° SUB.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
A1	Qualità dell'organizzazione generale finalizzata all'esecuzione dei lavori		19	A1a)	Descrizione della struttura tecnico-operativa destinata alla gestione del cantiere; Analisi preliminare delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento; Descrizione dei criteri e modalità di programmazione dei lavori in ragione dei condizionamenti temporali, evidenziati nella documentazione progettuale (tempi approvvigionamento delle forniture, possibilità di realizzazione dei lavori compatibilmente con le condizioni metereologiche e con il regime idrologico dell'alveo), oltre che al rispetto tassativo della durata dei lavori prevista nel bando di gara; Descrizione delle soluzioni operative individuate;	12		
				A1b)	Descrizione delle misure e procedure finalizzate al conseguimento di elevati standard di sicurezza sul lavoro durante le fasi realizzative;	5		
				A1c)	Descrizione delle misure previste per la minimizzazione dell'impatto ambientale del cantiere e dei lavori nel rispetto del principio del DNSH, con particolare riferimento al contenimento delle emissioni GHG, al bilancio idrico delle attività di cantiere, economia circolare (invio al recupero – R1/R13 - di una quota almeno pari al 70% dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel capitolo 17 "Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione), gestione delle terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotto, prevenzione dell'inquinamento con esclusione dell'utilizzo di materiali contenenti sostanze inquinanti, contenimento delle emissioni di polveri in atmosfera, del rumore, dei rischi di contaminazione del terreno; Descrizione delle procedure di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti nell'ambito del cantiere, non inviabili a recupero, che assicurino il pieno rispetto delle norme vigenti e che facilitino le relative verifiche da parte della direzione dei lavori.	2		
A2	Organizzazione dell'appaltatore, della struttura tecnico-operativa in termini di risorse umane e strumentali		12	A2a)	Adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato per l'esecuzione dei lavori, della logistica di cantiere e delle misure di coordinamento delle squadre di lavoro dimostrata anche attraverso la professionalità del Direttore tecnico di cantiere e del Capo/i cantiere e la consistenza del personale che il concorrente intende proporre e impiegare	8		



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



				per la esecuzione dei lavori con specifico riferimento al numero, alle qualifiche professionali, alle presenze nelle varie fasce di orario, nonché feriali e festive, impegnate nelle varie lavorazioni previste nell'appalto.			
			A2b)	Efficacia delle modalità di formazione specifica della manodopera ed adeguatezza delle procedure dispositive e di controllo e dei mezzi e attrezzature selezionati per l'esecuzione.	4		
A3	Adeguatezza delle modalità, sistemi e procedure di approvvigionamento di beni e servizi nonché di definizione dei sub-contratti di lavori	5	A3a)	Adeguatezza delle modalità di selezione dei fornitori, dei subappaltatori e dei sub-contrattanti in genere anche in relazione ai vincoli del DNSH, standard sociali minimi	3		
			A3b)	Qualità delle procedure di verifica della conformità degli approvvigionamenti ai requisiti e della relativa gestione documentale	2		
A4	Adeguatezza delle modalità, sistemi e procedure di controllo e comunicazione	4	A4b)	Efficacia delle modalità e strumenti di interazione con il D.L., il C.S.E. e il RUP	3		
			A4c)	Qualità delle modalità di redazione degli elaborati grafici di consistenza delle opere eseguite (as built)	1		
A5	Possesso di certificazioni qualificanti l'appaltatore	6	A5a)	Certificazione ISO 14001 o Registrazione al sistema comunitario EMAS			2
			A5b)	Certificazione BS OHSAS 18001 o ISO 45001			1
			A5c)	Certificazione etica SA 8000 o Certificazione ISO 26.000			2
			A5d)	Certificazione ISO 30415 o PdR UNI 125:2022			1
TOTALE		46			40		6



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Tabella B) dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e Tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA TECNICA RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI								
B								
N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX	N° SUB.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
B1	Professionalità, adeguatezza desunta da n. 2 (due) lavori affini svolti.		9	B1a)	Rispondenza dei lavori agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico e rispetto agli obiettivi di organizzazione del cantiere, standard di sicurezza	6		
				B1b)	Grado di pertinenza ed omogeneità dei lavori svolti in termini di vincoli di natura ambientale, standard sociali minimi, principio DNSH e minimizzazione degli impatti.	3		
B2	Professionalità, adeguatezza desunta da n. 1 (uno) lavoro complesso svolto.		4	B2a)	Rispondenza dei lavori agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico e rispetto agli obiettivi di organizzazione del cantiere, standard di sicurezza	3		
				B2b)	Grado di pertinenza ed omogeneità dei lavori svolti in termini di vincoli di natura ambientale, standard sociali minimi, principio DNSH e minimizzazione degli impatti.	1		
TOTALE			13			13		

Tabella C) dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e Tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA TECNICA RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE								
C								
N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX	N° SUB.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
C1	Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale		10	C1a)	Adeguatezza dell'approccio metodologico ed organizzativo all'elaborazione progettuale con riferimento alla definizione e pianificazione delle fasi di cui si compone il servizio di progettazione, individuazione di misure e interventi finalizzati a garantire la qualità e tempestività delle prestazioni, organizzazione della squadra di progettazione e alle modalità operative della stessa.	10		
C2	Professionalità, adeguatezza del gruppo di progettazione		5	C2a)	Adeguatezza dei profili rispetto al ruolo assegnato ai singoli professionisti per la progettazione dell'intervento oggetto del presente appalto con riguardo alla: <ul style="list-style-type: none"> • qualificazione professionale; • formazione; • al grado di pertinenza ed omogeneità delle pregresse esperienze progettuali rispetto a quelle oggetto d'appalto, con particolare riferimento a interventi di riqualificazione impianti elettromeccanici e lavori in diga 	5		
TOTALE			15			15		



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



4.2 Criteri e sub-criteri di valutazione delle premialità sull'offerta tecnica

E' prevista l'attribuzione dei punteggi premiali riportati nelle seguenti tabelle

Criterio	Definizione	PUNTEGGIO MASSIMO
D1a D1b D1c	Premialità ex art. 47, comma 5, L.n.108/2021	5
D2a D2b	Premialità Criteri Ambientali Minimi	1
	Punteggio premiale massimo	6

Ai sub-criteri premiali sono attribuiti i punteggi entro i valori massimi declinati nella **TABELLA D.**

CRITERI D – CRITERI PREMIALI					
D	ELEMENTI DI PREMIALITA'	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX	Sottopunteggi	
D1	D1a	Assunzione di giovani di età inferiore ai 36 anni almeno oltre al 30,00%	2		Per ogni incremento del 5% dell'occupazione di giovani con età inferiore a trentasei anni rispetto alla soglia del 30,00%, con arrotondamento all'unità superiore del personale assunto è assegnato un punteggio di 0,50 fino al valore massimo di 2 punti
	D1b	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano:	1,3		Adozione di: <ul style="list-style-type: none"> • meno di 3 strumenti = punti zero • fra 3 e 4 strumenti = 0,40 punti • 5 o più strumenti = 0,10 punti per ogni ulteriore strumento attuato oltre il 4°
		asilo nido aziendale/territoriale convenzionato esclusivo			
		misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up			
		telelavoro o Smart Working			
		part-time, aspettativa per motivi personali			
		integrazione economica a congedi parentali			
		benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari			
		sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità			
		forme di comunicazione esterna e interna o aziendale(intranet) accessibile;			
formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità					



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



		adesione a network territoriali per la parità			
		identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (ad es. diversity manager)			
		attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati all'inclusione delle persone sorde (servizi-ponte)			
		Adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificatamente rivolti alle persone con disabilità			
	D1c	Adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi:	1,7		Adozione di: adozione = 0,5 punti adozioni = 1,10 punti adozioni = 1,70 punti
		adozione di misure a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro		1	
		adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti		2 3	
		adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali			
D2	D2a	Materiali rinnovabili	0,5		Per ogni incremento del 10% in peso di utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili oltre il 20% in peso sul totale dell'edificio (casa di guardia) è assegnato un punteggio di 0,1 fin al valore Massimo di 0,5 punti
	D2b	Sistema di monitoraggio dei consumi energetici	0,5		Adozione di un sistema per l'automazione, il controllo: la regolazione e la gestione impianti termici --> 0.25 punti Adozione di un sistema per la regolazione e la gestione impianti termici --> 0.25 punti
		TOTALE max	6		

4.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

All'offerta tecnica è assegnato un punteggio complessivo con la seguente formula:

$$K_{OTi} = K_{Di} + K_{Pri}$$

dove:

- **K_{OTi} è il punteggio totale per l'offerta tecnica attribuito al concorrente i-esimo;**
- **K_{Di} è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo per i criteri di natura discrezionale e tabellare come di seguito meglio specificato;**
- **K_{Pri} è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo per i criteri premiali come di seguito meglio specificato.**

Per la determinazione del punteggio complessivo attribuito alla **componente qualitativa** dell'offerta tecnica riportate nelle **tabelle A), B) e C)** si procede come di seguito rappresentato.

Per ciascuno degli elementi di **natura tabellare**, distinti nella **colonna "T"** delle suddette tabelle, i punteggi saranno attribuiti, in misura totale o parziale, o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



quanto specificamente richiesto. Nel caso di concorrenti con identità pluri-soggettiva il punteggio massimo per ogni sub-criterio è attribuito ai concorrenti in cui ciascuno dei soggetti componenti la compagine concorrente è in possesso della certificazione richiesta. Nel caso le certificazioni siano possedute da alcuni componenti della compagine concorrente, il punteggio è attribuito in misura parziale, pari alle quote di partecipazione alla compagine concorrente dei soggetti muniti della stessa certificazione.

Per ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella **colonna "D"** delle suddette tabelle è attribuito un coefficiente sulla base del **metodo aggregativo compensatore**, applicando la seguente formula:

$$K_{Di} = A_i \cdot Pa + \dots + N_i \cdot Pn$$

dove:

- **K_{Di}** è il punteggio per gli elementi discrezionali totale attribuito al concorrente i-esimo;
- **A_i, ..., N_i** sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, attribuiti al concorrente i-esimo (N indica il numero di elementi qualitativi) per ogni sub - criterio;
- **Pa, ..., Pn** sono i fattori ponderali di cui all'articolo 4.1 per ogni sub - criterio (n indica il numero di elementi qualitativi).

Per ciascun sub-criterio in cui sono suddivisi i criteri A1, A2, A3, A4, B1, B2 e C1, C2, si procede col metodo di attribuzione discrezionale dei coefficienti: ciascuno dei commissari attribuisce a ciascuna offerta una valutazione, scelta tra quelle di cui alla tabella seguente (senza possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi), che viene poi trasformata nel corrispondente livello di giudizio e quindi nel relativo coefficiente compreso tra zero e uno:

SCALA DEI COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'OFFERTA TECNICA (colonne "D" delle TABELLE A, B e C)		
VALUTAZIONE	LIVELLO DI GIUDIZIO	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
assoluta rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, molto superiore agli standard richiesti	ottimo	1,0
evidente rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, superiore agli standard richiesti	molto buono	0,9
buona rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, completamente in linea con gli standard richiesti	buono	0,8
discreta rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, abbastanza in linea con gli standard richiesti	discreto	0,7
sufficiente rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, quasi in linea con gli standard richiesti	sufficiente	0,6
poca rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, non in linea con gli standard richiesti	insufficiente	0,5
scarsa rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, inferiore agli standard richiesti;	scarso	0,4
minima rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, nettamente inferiore agli standard richiesti;	molto scarso	0,3
trascurabile rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, lontana dagli standard richiesti	pessimo	0,2
mancanza di rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, assolutamente non confacente agli standard richiesti;	appena valutabile	0,1
elemento non trattato o solamente accennato	non valutabile	0,0

Successivamente la commissione determinerà la media provvisoria dei coefficienti relativi a ciascun sub-criterio che ogni commissario avrà attribuito discrezionalmente a ciascuna offerta.

(I riparametrazione) La commissione provvederà quindi a trasformare la suddetta media provvisoria di ciascun sub-criterio in una media definitiva (A_i, ..., N_i) riportando a uno la media più alta e proporzionando direttamente a tale media massima le altre. Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PT: 3,2346 punteggio attribuito 3,234).



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Il punteggio attribuito dalla commissione all'offerta i-esima per ciascun criterio di valutazione, risultante dalle valutazioni dei singoli commissari, sarà ottenuto come somma dei punteggi relativi ai sub-criteri a loro volta ottenuti dal prodotto tra la media definitiva dei coefficienti (dopo la prima riparametrazione) per il peso di ciascun sub-criterio stabiliti nelle sopra riportate tabelle.

In questa fase la Commissione attribuisce anche i punteggi ai criteri premiali di cui alla Tabella D secondo le indicazioni contenute nella predetta tabella.

Non si procederà alla successiva seconda riparametrazione per normalizzazione in base al criterio di riferimento.

Per quanto riguarda gli elementi quantitativi è prevista l'attribuzione di un punteggio tabellare. Il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

Non saranno ammesse alla fase successiva della procedura di gara (apertura e valutazione delle offerte economiche) i concorrenti le cui offerte tecniche, dopo l'ultima riparametrazione prevista, inferiore alla **soglia di sbarramento di 40 (quaranta) punti**.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



5 Valutazione dell'offerta economica

Per i criteri di valutazione dell'offerta economica, la commissione giudicatrice applicherà i sub-criteri e relativi sub-pesi riportati nella seguente tabella:

Tabella dei sub-criteri oggettivi (E) di valutazione dell'OFFERTA ECONOMICA		
sub-criterio	definizioni	sub-pesi
sub-E1	Ribasso percentuale offerto dal concorrente sul corrispettivo posto a base di gara relativo alla progettazione definitiva/esecutiva	$P_{F1} = 2$
sub-E2	Ribasso percentuale offerto dal concorrente sul corrispettivo posto a base di gara relativo all'esecuzione dei lavori	$P_{F2} = 18$
TOTALE PUNTI OFFERTA ECONOMICA		20

All'offerta economica è assegnato un punteggio complessivo con la seguente formula:

$$K_{Fi} = K_{F1i} + K_{F2i}$$

dove:

- K_{Fi} è il punteggio totale per l'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo;
- K_{F1i} è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo per l'offerta per i servizi di progettazione;
- K_{F2i} è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo per l'offerta relativa all'esecuzione dei lavori.

Il punteggio relativo a ciascuna componente dell'offerta economica è determinato con le seguenti formule:

$$K_{F1i} = B_{F1i} \times P_{F1i}$$

$$K_{F2i} = B_{F2i} \times P_{F2i}$$

5.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Ciascun coefficiente B_i , relativo alla valutazione di ciascun sub-criterio dell'offerta economica, verrà calcolato con la seguente formula bilineare:

- $B_i = Y * (X_i / X_{soglia})$ qualora $X_i \leq X_{soglia}$
- $B_i = Y + (1-Y) * (X_i - X_{soglia}) / (X_{max} - X_{soglia})$ qualora $X_i > X_{soglia}$

dove:

- Y è un coefficiente assunto pari a **0,85**;
- X_{soglia} è la media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;
- X_i è il valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;
- X_{max} è il valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

(IV riparametrazione) È attribuito il coefficiente pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta, proporzionando direttamente a questa tutte le altre offerte economiche.

6 Calcolo del punteggio totale

La commissione provvede ad attribuire i punteggi complessivi alle offerte sommando, per ciascun concorrente, i punteggi ottenuti per le offerte tecniche a quelli ottenuti per le corrispondenti offerte economiche.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

33-B6-AB-37-7B-4D-A3-D2-46-DB-09-61-45-38-A7-0D-C6-88-32-BA

PAdES 1 di 1 del 27/07/2023 10:34:01

Soggetto: mauro piras

S.N. Certificato: AABE5270

Validità certificato dal 13/02/2022 06:21:39 al 15/10/2024 17:51:39

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
